

Cultura

Progetti. Un viaggio a tappe (foto e teatro) nei siti sardi più belli che si concluderà in Bielorussia

Migrazioni d'arte: l'Isola chiama, Minsk risponde

Il via oggi al Nuraghe Arrubiu con "Deinas" di Roberto Salgo

Un ampio respiro internazionale caratterizza Migrazioni d'Arte, il progetto ideato dalla compagnia teatrale Il crogiuolo che si propone, tramite lo spettacolo dal vivo, di valorizzare l'immagine della Sardegna, specie dell'Ogliastra, all'estero. In particolare l'Isola si legherà a doppio filo con la Bielorussia. «Migrazioni d'arte» è il naturale sviluppo del lavoro di connessione tra patrimonio archeologico, teatro, storia locale e tradizione che da tredici anni portiamo avanti con il nostro NurArcheofestival», spiega Rita Atzeri, ideatrice del progetto. Si parte questa sera, con la prima tappa, alle 20, da Orroli. Cornice dell'evento sarà il Nuraghe Arrubiu, con la presentazione del libro fotografico "Deinas- quadri della Sardegna pagana" del fotografo Roberto Salgo con drammaturgia dei testi di Clara Murtagas.

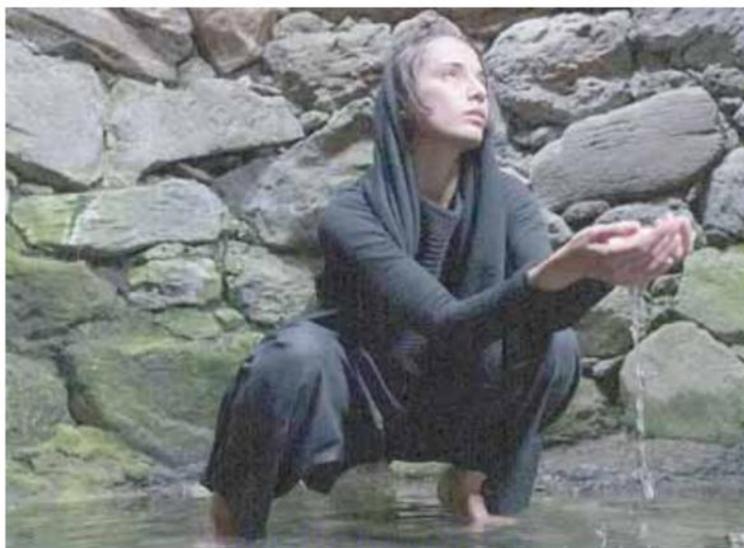
Beni archeologici

La profonda spiritualità delle originarie popolazioni

sarde è rimasta iscritta nei luoghi del passato quali necropoli rupestri, Domus de janas, Menhir, Nuraghes, Pozzi sacri e Tombe dei giganti. È qui che le moderne indovine, deinas, ritratte da Salgo, rievocano la cosmogonia comune alle antiche civiltà mediterranee, al tempo in cui la Dea Madre era la divinità preminente. Seguirà una performance-studio di venti minuti con video mapping sul nuraghe e le prime coreografie dello spettacolo, rappresentazione rituale in nove quadri per attrici, danzatrici e cantanti.

Verso Minsk

Un progetto work in progress visto che lo spettacolo verrà allestito a tappe fino alla sua versione ultima, che sarà poi rappresentata in Bielorussia nelle città di Minsk, Brest e Bobrujsk. Dopo il debutto in Sardegna e la riproposizione all'estero, nel 2021, il progetto rientrerà nell'Isola con una valenza in più. Grazie all'aiuto del Consolato onorario



della Repubblica di Belarus in Sardegna, verrà organizzato, per una rappresentanza Bielorussa, un tour nei luoghi identitari dell'Ogliastra con visite nei siti archeologici, nei musei, nei teatri e con l'allestimento di laboratori artigianali. Strettamente legata al tour l'app Radici di Sardegna, una guida interattiva in italiano, bielorusso e inglese, che grazie a immagini, video e interviste porterà i turisti alla scoperta delle bellezze ogliastrine. Gli eventi saranno promossi attraverso una campagna internazionale realizzata con l'Associazione Cittadini del Mondo Onlus con i bambini del Progetto Chernobyl, che racconteranno la loro Isola.

Francesca Lai

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●
LUOGHI
Nel box:
Rita Atzeri,
46 anni.
In alto
e a lato
foto di
Roberto
Salgo
al pozzo
sacro
di Sardara
e a Ossi

